



## Rassegna stampa metropolitana

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">È Fabio Arleoni a sollevare il Trofeo Boselli</a> <i>di Stefano Zanfi</i> <i>a pag 36</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Orgoglio Centese ci riprova sul caso treni «La ferrovia? Sarebbe un'opera fondamentale»</a> <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 22</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Ponte Nuovo, la sala gremita «Cosi rinascerà il viadotto»</a> <i>di Georges Savignac</i> <i>a pag 22</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Bando da diecimila euro per «Il benessere di tutti»</a> <i>di p.l.t</i> <i>a pag 70</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Tre progetti per rilanciare il commercio di prossimità</a> <i>di ZOE PEDERZINI</i> <i>a pag 71</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">«Investimenti sugli spazi pubblici mantenendo l'equilibrio dei conti»</a> <i>di z.p</i> <i>a pag 71</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Lavori al ponte sul Reno, incontro con i cittadini</a> <i>di LAURA GUERRA</i> <i>a pag 64</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Storie di ombre e sussurri nella città estense</a> <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 69</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Brutti scivoloni in coda per Gallo e Masi Torello</a> <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 77</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO RA... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Gli Aviators vanno a mille: undicesima vittoria Al Russi il derby con la Compagnia dell'Albero</a> <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 78</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 13 gen 2026</i>	<a href="#">Razzie nelle case, portati via oro e oggetti: «Veloci e spietati» = Giovani vandali, il giro di vite Il Comune: «Basta, incontriamoci»</a> <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 63</i>	pag. 13

BOCCIAMO IL PALLINO

di Stefano Zanfi



# È Fabio Arleoni a sollevare il Trofeo Boselli

## In Serie B Texmaster al top

**L**a sala Texmaster ha ospitato la 14ª edizione del Trofeo Ottica Boselli. A imporsi è stato il reggiano Fabio Arleoni, autore di una prova solida che gli è valsa la vittoria. Secondo posto per il marchigiano Moris Borselli, che ha tenuto testa al vincitore fino alle ultime battute.

Archiviata la pausa natalizia, la stagione agonistica è ripartita in Serie B, la capolista Zero Gravity Texmaster ha mantenuto il primato superando Max Piano Bar Circolo Andrea Costa per 4-2, consolidando così la propria leadership. Alle spalle, a

quattro lunghezze, resiste Merigo Spa Bar Skiply, protagonista di un netto 6-0 nel derby contro Angolo della Frutta Bar Skiply.

Altri risultati: Metal P Bar Sport- Bar Sport Vezzano 6-0, Crazy Jump Millionaire- Cagliificio Clerici Real Buco Magico 4-2, T-Rivendita Tex Master-Unipol Sai Circolo Andrea Costa 4-2, Bar Vagabondo Carpineti-Bentivoglio Centro Sociale Olimpia 4-2, Carpenteria Lugli Camo la Cantonese-Bar Kaffee Millionaire 3-3, Pizzeria Jolly Caffetteria 24-Lubrochimica Texmaster 3-3-

In Serie C prosegue la corsa

della Colordue Texmaster, che con il successo per 4-2 su Montalto Bar Sport conserva il primo posto. Montalto resta comunque secondo, staccato di 12 punti. Questi gli altri risultati: Bar Skiply-Sant'Ilario Val d'Enza 4-2, Cirenaica Osteria Pub-Bentivoglio Centro Sociale Olimpia 6-0, Il Ritrovo Millionaire-Carrozzeria Prandi Massenzatico 4-2, Conad Le Colline Buco Magico-Dama Immobiliare Circolo Grazioli 6-0, La Rocca Texmaster-Centro Sociale Orologio 3-3, Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro - Casarini Srl la Cantonese 3-3.



La formazione del Bar Vagabondo Carpineti protagonista in Serie B



La premiazione della 14ª edizione del Trofeo Ottica Boselli



Peso: 25%

# Orgoglio Centese ci riprova sul caso treni «La ferrovia? Sarebbe un'opera fondamentale»

Il gruppo di Elisabetta Giberti chiede al sindaco di mettere in atto subito azioni concrete

**Cento** Orgoglio Centese lancia comitato e raccolta firme a sostegno delle grandi opere della viabilità.

«Leggiamo con interesse – si legge in una nota di Orgoglio – le dichiarazioni recenti del sindaco Accorsi che affronta il tema delle infrastrutture e in particolare si parla di Cispadana e linea ferroviaria. La posizione del nostro gruppo consiliare è sempre stata convintamente a favore di entrambe le opere ritenendole assolutamente strategiche e di vitale importanza. Se per la Cispadana siamo fermi all'iter di gara e siamo tutti fiduciosi che nei prossimi mesi possano arrivare notizie confortanti, per la ferrovia invece conosciamo tutti la scelta ir-

responsabile di rimuoverla nel dopoguerra costringendo questo territorio all'isolamento che oggi continua a pagare a caro prezzo. Un collegamento ferroviario tra Cento, la vicina San Pietro o **Crevalcore**, infatti, sarebbe un'opera più che realizzabile in quanto sono solo 10 km caratterizzati per la quasi totalità da campagna, la quale certamente interesserebbe alle centinaia di pendolari che ogni giorno si recano a Bologna e Ferrara per lavoro, così come coloro che si devono recare in uffici pubblici. A questo si aggiungono altrettante centinaia di studenti universitari che quotidianamente si recano nei due capoluoghi e sempre in tema scolastico occor-

re considerare anche le diverse centinaia di studenti che ogni giorno di recano a Cento proprio dal Bolognese come Pieve di Cento, Castello d'Argile e San Pietro in Casale, **Crevalcore**, per frequentare gli istituti superiori di Cento. Pensare di poter collegare Cento alla rete ferroviaria non è utopia ma una realistica visione che, peraltro, va nella direzione di tutti i documenti strategici che l'Europa e l'Italia hanno approvato negli ultimi anni. Speriamo che l'annuncio del sindaco Accorsi non sia solo uno slogan, ma a questo seguano presto azioni concrete».

## Il caso

Si torna  
a parlare  
della ferrovia  
a Cento



**Elisabetta Giberti**  
Capogruppo  
di Orgoglio  
Centese



Peso: 18%



# Ponte Nuovo, la sala gremita «Così rinascerà il viadotto»

## Tanti cittadini all'incontro in sala Zarri. Oggi si replica a Pieve

**Cento** Tanta partecipazione, anche sopra le aspettative, segno evidente di un interesse forte ma anche di una preoccupazione diffusa. L'incontro pubblico dedicato ai lavori sul Ponte Nuovo ha riempito la sala e confermato quanto il tema della viabilità e della sicurezza dell'infrastruttura sia centrale per il territorio. Un confronto che avrà un seguito già questa sera, con un secondo appuntamento fissato a Pieve di Cento, pensato per condividere informazioni e rispondere alle domande dei cittadini. A illustrare il progetto è stato il sindaco Edoardo Accorsi, che ha spiegato come l'intervento preveda il rifacimento completo dell'impalcato: demolizione della struttura attuale e sostituzione con un nuovo impalcato in acciaio e soletta in calcestruzzo alleggerito. La nuova configurazione prevede una carreggia-

ta da 7 metri, due banchine laterali da 50 centimetri e marciapiedi da 1,35 metri per lato, protetti da guardrail. Un cambiamento significativo rispetto alla situazione attuale, soprattutto per la sicurezza dei pedoni. Il ponte, progettato nel 1960 e aperto nel 1967, poggia su due spalle e sei piloni.

Il programma prevede la chiusura totale del Ponte Nuovo da aprile a novembre 2026, compreso il collaudo finale.

I lavori, che in parte si svolgeranno direttamente nell'alveo del Reno con la realizzazione di un guado in cemento armato, saranno condizionati anche da fattori esterni come le allerte meteo e l'innalzamento del livello del fiume. L'intervento sarà eseguito da Frantoio Fondovalle Group, individuata tramite accordo quadro, con la Città metropolitana nel ruolo di soggetto attuatore. Il sindaco ha chiarito più volte un punto chiave: "urgenza sì, emergenza no". Il ponte è oggi aperto perché è considerato sicuro, con monitoraggi e certificazioni di idoneità statica effettuati ogni tre mesi, ma l'analisi del rischio del 2024 conferma una classe di attenzione alta, che rende necessario intervenire ora per evitare chiusure improvvise come quelle avvenute nel 2018. Sul piano della viabilità, durante la chiusura le auto transiteranno sul Ponte Vecchio, mentre i mezzi pesanti sopra le 7,5 tonnellate, escluso il trasporto pubblico, dovranno seguire percorsi alternativi segnalati già dalle uscite autostradali e sulle principali app di navigazione. L'amministrazione ha avviato confronti con scuole, aziende di trasporto e gestori dei rifiuti per limitare l'impatto nelle ore di punta. Per le imprese è stato aperto un

tavolo con le associazioni di categoria: le attività sotto il ponte resteranno accessibili e il Comune ha assicurato disponibilità a valutazioni caso per caso.

**E stasera a Pieve** Infine, questa sera, sempre alle 18.30, l'incontro si svolgerà a Pieve di Cento. All'auditorium "Le Scuole" - Pinacoteca "Graziano Campanini", in via Rizzoli, sempre alla presenza di Irene Priolo, assessora regionale e  **Davide Dall'Omo**, delegato del sindaco di Bologna. Ad aprire l'appuntamento sarà in questo caso il primo cittadino di Pieve di Cento, Luca Borsari.

Georges Savignac

**Il programma**  
**Prevista la chiusura**  
**totale da aprile**  
**fino a novembre**  
**compreso il collaudo**

Da sinistra  
l'assessore  
regionale  
Irene Priolo  
il sindaco  
centese  
Edoardo  
Accorsi,  
 **Davide**  
 **Dall'Omo**  
delegato  
del sindaco  
di Bologna  
e il sindaco  
centopievese  
Luca Borsari  
ieri a Cento

**I lavori**  
**Saranno condizionati**  
**da fattori come**  
**le allerte e il livello**  
**del fiume**



Tante persone  
ieri sera  
hanno seguito  
l'incontro  
in sala Zarri  
a Cento



Peso: 53%

## Bando da diecimila euro per «Il benessere di tutti»

Il percorso è aperto  
a cittadini e associazioni  
Un incontro pubblico  
per lanciare il concorso

### CASTEL MAGGIORE

**Il Comune** lancia il percorso partecipativo «Il benessere di tutti». E' rivolto ai cittadini e alle realtà del terzo settore, ed è finalizzato alla presentazione di progetti dedicati alla promozione del benessere collettivo. L'iniziativa è sostenuta da uno stanziamento di 10.000 euro all'anno per le annualità 2026 e 2027, come previsto dall'amministrazione comunale.

**Il progetto** sarà presentato pubblicamente a **Castel Maggiore** domani alle 20,30 nella Sala Cutoli in via Bondanello. I progetti potranno riguardare ambiti qua-

li: salute fisica; salute mentale; relazioni interpersonali; soddisfazione e realizzazione personale.

Le proposte dovranno contribuire a migliorare il benessere percepito nella comunità, valorizzando il tempo libero come strumento di inclusione, partecipazione e crescita sociale. Alla presentazione del progetto possono partecipare consulte comunali; associazioni iscritte nell'anagrafe comunale delle libere forme associative; cittadini singoli o associati in possesso dei diritti di partecipazione che sono previsti dallo statuto comunale.

**Le proposte** dovranno essere redatte utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile dal Comune (**nella foto** il sindaco Vignoli) insieme al bando e inviate entro le ore 12 del 16 febbra-

io. I progetti ritenuti idonei saranno pubblicati sul sito comunale e quindi sottoposti a votazione pubblica, che si svolgerà dal 25 al 28 febbraio. L'esito della votazione che deciderà la ripartizione dei finanziamenti sarà pubblicato sul sito istituzionale.

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%



# Tre progetti per rilanciare il commercio di prossimità

Stanziati dalla Città metropolitana 90mila euro per le iniziative locali  
Fondi assegnati a Budrio, San Giorgio di Piano e Unione dell'Appennino

La Città metropolitana di Bologna ha stanziato 90.000 euro per l'edizione 2025 dell'Avviso pubblico per la promozione dell'economia di prossimità, a supporto di programmi di intervento da realizzare nei comuni del territorio. I contributi, pari a 30.000 euro per ciascun beneficiario, sono stati assegnati a: Comune di Budrio, Comune di San Giorgio di Piano e Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Giunto alla sua quarta edizione, l'avviso si conferma uno strumento strategico della Città metropolitana per il sostegno e lo sviluppo dell'economia di prossimità, contribuendo in modo determinante alla vivibilità dei centri urbani, al rafforzamento del tessuto sociale e alla resilienza dei territori, e favorendo modelli di sviluppo più inclusivi e sostenibili. Il progetto del Comune di Budrio si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità e la vitalità del centro storico attraverso una serie coordinata di interventi: ricognizione degli spazi commerciali sfitti, attivazione di un brand territoriale, valorizzazione

dei saperi artigiani tramite storytelling e iniziative educative, fidelizzazione dei cittadini con azioni come «Uno scontrino per la scuola» e un programma mensile di eventi gratuiti. Particolare attenzione è riservata al lavoro in rete tra amministrazione, operatori economici e realtà culturali locali. Il Comune di San Giorgio punta, invece, a consolidare l'attrattività del centro storico, sia dal punto di vista commerciale che culturale, con interventi mirati in tutte le stagioni dell'anno.

Le azioni comprendono il rafforzamento degli eventi esistenti, l'introduzione di micro-iniziative collaborative e l'avvio di uno studio sistematico sull'accessibilità pedonale e ciclabile, con mappatura puntuale delle barriere architettoniche lungo l'asse commerciale urbano. Il progetto dell'Unione Appennino bolognese valorizza il ruolo dei piccoli produttori locali, dell'artigianato e del turismo sostenibile, attraverso una mappatura partecipata, l'attivazione di un servizio logistico per consegne a domicilio e spedizioni, in collaborazione con una cooperativa sociale, la realizzazione di stru-

menti di comunicazione e l'apertura di temporary store stagionali. È prevista anche la partecipazione a fiere e mercati locali. «L'economia di prossimità rappresenta un presidio fondamentale per la coesione sociale e per la qualità della vita nei nostri territori – ha dichiarato Paolo Crescimbeni, consigliere metropolitano delegato al Commercio e alle Attività produttive –. Anche nel 2025 abbiamo voluto sostenere progettualità che rafforzano la collaborazione tra attori pubblici e privati, valorizzano il commercio di vicinato, promuovono l'innovazione nei servizi e rilanciano i centri storici come luoghi vitali e attrattivi».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONSIGLIERE DELEGATO**

**Paolo Crescimbeni:**  
«Presidio decisivo per qualità della vita e coesione sociale nei nostri territori»



Paolo Crescimbeni, consigliere metropolitano delegato al Commercio



Peso: 42%

## «Investimenti sugli spazi pubblici mantenendo l'equilibrio dei conti»

Il sindaco Zanni e l'assessore Baccilieri presentano il bilancio di previsione, approvato con l'astensione della minoranza

### GALLIERA

**Per il settimo** anno consecutivo Galliera approva entro i termini di legge, incassando peraltro l'astensione e non il voto contrario del gruppo di minoranza, il bilancio di previsione e il documento unico di programmazione: «Strumenti che riflettono in modo chiaro le priorità condivise dall'amministrazione comunale e tracciano una rotta precisa per il futuro del territorio», dichiarano soddisfatti il sindaco Stefano Zanni e l'assessore a Bilancio e Personale Diego Baccilieri. «Il bilancio prevede investimenti su **scuola**, impianti sportivi, patrimonio storico-culturale e riqualificazione degli spazi pubblici, affiancati da un'attenzione concreta alle famiglie e da misure di sostegno alle attività commerciali. Scelte che confermano la volontà di accompagnare lo sviluppo del Comune senza rinunciare alla coesione sociale», afferma Zanni.

«Tra gli interventi più significa-

tivi del Dup figura il finanziamento ministeriale per avviare i lavori di miglioramento sismico della Torre medievale, propedeutici al restauro e valorizzazione di uno dei simboli storici del territorio. È prevista inoltre la riqualificazione del campo di calcio comunale e un importante intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della **scuola** primaria per garantire maggiore sicurezza, comfort e sostenibilità – elenca il primo cittadino –. Il bilancio di previsione non è solo un insieme di numeri, ma uno strumento che racconta le scelte e le priorità di un'amministrazione che ha lavorato con responsabilità per garantire servizi di qualità, investimenti utili alla comunità e un equilibrio dei conti che ci consenta di guardare al futuro con fiducia». Zanni e Baccilieri concludono sottolineando che «sarà indispensabile continuare a presidiare con rigore l'equilibrio dei conti pubblici, perché questa amministrazione si è trovata ad affrontare un bilancio da riportare a condizioni di sostenibilità dopo decenni di vac-

che grasse, di cui hanno beneficiato le amministrazioni precedenti, a differenza dell'attuale». «Oggi governiamo facendo i conti con le risorse che realmente abbiamo – concludono –, non con quelle che vorremmo avere: fare scelte con le risorse che ci sono, non con promesse irrealizzabili. Il risanamento da noi effettuato è tangibile, concreto e verificabile e dimostra che il Comune non si limita a gestire l'esistente, ma è capace di assumersi responsabilità, stabilire priorità chiare e costruire il futuro della comunità con competenza, ascolto e rispetto».

**z. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LAVORI PUBBLICI

**«Interventi previsti su Torre medievale, campo da calcio e per riqualificare la **scuola** primaria»**



Da sinistra il sindaco Stefano Zanni e l'assessore al Bilancio Diego Baccilieri



Peso: 38%



Terre del Reno, venerdì l'assemblea per il fare il punto

# Lavori al ponte sul Reno, incontro con i cittadini

## TERRE DEL RENO

**Il Comune** di Terre del Reno informa che venerdì 16 gennaio 2026, alle ore 18.30, si terrà a Dosso un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, in programma presso la sala riunioni della scuola elementare in Piazza Garibaldi. L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sui principali interventi e sui progetti attualmente in corso sul territorio. Durante la serata verranno affrontati temi di particolare interesse per la comunità, tra cui i lavori al ponte sul fiume Reno, il portale per il controllo del traffico pesante, la situazione di via Verdi, la zona sportiva, il progetto dell'area anziani, la pensilina di Roversetto, la Ciclovía del Re-

no e gli interventi previsti in via Carducci. «Questi incontri rappresentano un momento fondamentale di confronto diretto con i cittadini – dichiara il sindaco di Terre del Reno Roberto Lodi (nella foto) –. Informare in modo chiaro sullo stato dei lavori e sui progetti futuri significa costruire un rapporto basato sulla trasparenza e sulla condivisione delle scelte che riguardano il territorio». All'incontro parteciperà anche il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari, a conferma dell'importanza di una visione sovracomunale e di un dialogo costante tra amministrazioni su temi che interessano aree e comunità confinanti. L'amministrazione comunale invita tutta la cittadinanza a partecipare all'incontro, pensato come uno spazio di informazione e ascolto, per condividere aggiornamenti, prospettive e priorità per il futuro di Dosso e dell'intero territorio comunale. «Questi incontri sono fondamentali per confrontarsi direttamente con i cittadini

e condividere in modo chiaro lo stato dei lavori e le prospettive future – sottolinea il sindaco Roberto Lodi –. Un'occasione utile per informarsi, fare domande e contribuire al futuro di Dosso e di tutto il territorio comunale». L'amministrazione comunale ha infine annunciato che questo percorso di confronto non si esaurirà con l'appuntamento di Dosso: nei prossimi mesi verranno infatti programmati ulteriori incontri pubblici anche nelle altre località di Terre del Reno.

**Laura Guerra**



Peso: 20%

In biblioteca Ariostea la presentazione di 'Ferrara tenebrosa' di Sandra Tugnoli

# Storie di ombre e sussurri nella città estense

**Oggi**, alle ore 17, nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariostea (via delle Scienze, 17), si terrà la presentazione del libro 'Ferrara Tenebrosa'. Racconti di paura e mistero di Sandra Tugnoli (Faust Edizioni, collana di narrativa 'I nidi'). Ne parlerà con l'autrice: Alessandra Mancini, funzionaria della biblioteca Ariostea e scrittrice di romanzi gialli. Sarà presente l'editore Fausto Bassini. La partecipazione è libera e gratuita. L'ombra di corso Porta Reno, i bambini di piazza Cortevicchia, il suono delle mura, il collettore di via Borso, la torre dell'Orologio, la bambola di palazzo Bentivoglio, il pensionato del parco Massari... e molte altre storie che non ti faranno dormire la notte. 21 racconti horror nati dalla fantasia dell'autrice, dove ogni riferimento a persone, co-

se, luoghi realmente esistiti o a fatti realmente accaduti è da considerarsi puramente casuale, ma le cui atmosfere perturbanti intrise di gotico, terrore psicologico, talora surreali o anche ironiche, traggono ispirazione dalle nebbie, dai ciottoli, dai luoghi, dai canali e dalle genti di quella pianura padana tra Ferrara e Bologna in cui Sandra Tugnoli vive da sempre. Sandra Tugnoli, nata in provincia di Bologna nel 1975, scrive sin dall'infanzia favole e diari. Ingegnere gestionale, laureata anche in psicologia, è project manager con oltre trent'anni di esperienza. Ha scritto un contributo per l'opera collettiva 'Visioni per un nuovo Rinascimento Industriale' (2022) a cura di Aicim. Ha approfondito l'ambito della tutela dei minori e coordinamento ge-

nitoriale, dedica particolare attenzione all'approccio dei giovanissimi al digitale. Negli ultimi dieci anni, oltre a esordire con racconti brevi selezionati nel sito *LetteraturaHorror.it* e pubblicati anche su antologie in edizione cartacea, ha scritto testi, ancora inediti, esplorando altri generi letterari. Ombre e sussurri della pianura. Spiriti e streghe, riti e guaritrici, leggende e superstizioni nelle campagne emiliane tra Bologna e Ferrara, uscito nel 2025 per Faust Edizioni (collana di Storia 'Historiando'), è stato il suo primo libro.

## Il libro

**Racconti horror che traggono ispirazione dalle nebbie, dalle genti e dai luoghi della pianura padana**



Peso: 24%

Promozione: e domani sera si torna in campo per i recuperi

## Brutti scivoloni in coda per Gallo e Masi Torello

**Il rientro** dalla sosta è amaro per il Casumaro, che si fa sorprendere in casa dall'ex fanalino di coda Granamica ed esce dalla zona playoff. Giornata 'no' per gli uomini di mister Rambaldi, forse al primo vero passo falso del loro campionato: gli ospiti passano grazie alla rete di Baldazzi a metà ripresa e resistono nel finale ai tentativi di rimonta dei padroni di casa, che incapano così nel quarto ko stagionale. Ne approfittano Centese e X Martiri, che grazie ai successi con Felsina e Dozzese superano in classifica proprio il Casumaro. Le reti di Bonvicini e Marchesini consentono alla truppa di mister Di Ruocco di ripartire al meglio dopo un girone di andata chiuso in crescendo, e ad una seconda parte di stagione che può riservare ulteriori soddi-

sfazioni. Bene anche la X Martiri, che supera con il più classico dei 2-0 la Dozzese e per l'ennesima volta non subisce gol, dimostrandosi compatta ed organizzata. I 'porotessi' controllano la sfida e puniscono gli avversari nella ripresa, grazie ad un undue micidiale firmato Berveglie e Gjoni. In coda partono malissimo Gallo e Masi Torello Voghiera: nell'anticipo del sabato sul campo dell'Atletico **Castenaso**, gli amaranto non oppongono resistenza e perdono 3-0 anche a causa delle molte assenze. Peggio riesce a fare il Masi, che in casa del Monte San Pietro subisce sei reti nei primi 45 minuti: avvio shock per i 'torelli', che rimangono negli spogliatoi e al 16' si trovano sotto già 4-0, senza accennare alcun tentativo di rimonta. I padroni di ca-

sa dilagano prima dell'intervallo e nella ripresa si accontentano, concedendo al Masi i gol della bandiera firmati Sarto e Jawneh. La contemporanea vittoria del Granamica fa sprofondare gli uomini di mister Ferrari, in crisi prolungata, all'ultimo posto assieme alla Virtus Castelfranco, capace di fermare sullo 0-0 la capolista Valsanternò. E domani sera (20.30) si torna già in campo per il recupero del turno dell'Epifania, con la Centese di scena sul campo dello Sparta Castelfranco e la X Martiri in casa del Petroniano. Le altre sfide sono Felsina-Casumaro, Masi Torello-Bentivoglio (in programma alle 14.30) e Gallo-Valsetta Lagaro.

j.c.



Peso:29%



Basket serie Divisione regionale 1,2 - B e C femminile

# Gli Aviators vanno a mille: undicesima vittoria Al Russi il derby con la Compagnia dell'Albero

**Undicesima** vittoria consecutiva per gli Aviators Lugo (Divisione regionale 1), capolista insieme ad Anzola. I lughesi battono 76-70 (13-17; 36-40; 56-50) i Giardini Margherita Bologna grazie ad un ottimo ultimo quarto. Il tabellino di Lugo: Naccari 4, Ballardini ne, Martini, Mazzotti 5, Baroncini L. 7, Galletti 6, Caroli 12, Caramella 4, Guardigli 15, Mihajlovski, Savino 23. All.: Baroncini F. Rivoluzione in casa Massa Lombarda che esonera Solaroli, responsabile anche del settore giovanile, per affidare la panchina ad Agresti, che debutterà nel fine settimana. Nel match vinto 89-85 (20-19; 43-51; 70-67) in casa della Raggisolaris Academy a guidare la squadra c'era il vice Mazzotti. Il tabellino di Faenza: Merendi 3, Bianchi 13, Gorgati 5, Al Alosy 6, Marras, Dellachiesa 16, Grillini T. ne, Baldini 6, Naldini 11, Camparevic 12, Aromando 13, Battistini ne. All.: Monteventi Il tabellino di Massa: Ravaglia 5, Spinosa 7, Alberti 17, Orlando, Conti 1, Sinacori ne, Benedetti 3, Ravaoli 24, Farabegoli 6, Martini 9, Laslau ne, Ciadini 17. All.: Mazzotti Classifica: Anzola e Lugo 26; Tiberius Rimini 24; Giardini Margherita Bologna e Vis Persiceto e Bertinoro 16; Massa Lombarda e Aics Forlì 14; Riccione e Audace Bologna 12; International Imola, Veni San Pietro e Raggisolaris

Academy 10; Cesena 8; Progreso **Castel Maggiore** 6; Baricella 0.

**Divisione regionale 2** Il Basket Club Russi (girone F) si aggiudica 72-68 (24-23; 41-32; 60-51) il derby sul campo della Compagnia dell'Albero Ravenna, mentre il Faenza Futura (girone E) perde 57 - 67 (12-25; 28-39; 45-52) in casa con il Bellaria Bologna. Il tabellino di Ravenna: Licchetta 6, Bomben 7, Kertusha 12, Polyeshchuk 10, Galletti ne, Petullà 6, Fussi 15, Costantini 4, Mularoni 4, Branchi 4, Zannotti, Chiarini. All.: Senni Il tabellino di Russi: Barlotti, Mazzotti 10, Basaglia 18, Rosetti 5, Denti, Omorodion 6, Ceccarelli, Pirini 5, Porcellini 14, Venturini ne, Morigi 5, Mularoni 4. All.: Venturini Il tabellino di Faenza: Samorì 19, Troni 14, Spiriti 8, Lullo 6, Silimbani 4, Castellari 4, Melandri 2, Monteventi, Cortecchia, Dalle Fabbriche. All.: Bertozzi. Classifica girone E: Guelfo e Grifo Imola 18; San Mamolo 14; Libertas San Felice, Consandolo, San Lazzaro e Pontevecchio 12; **Pianoro**, PGS Bellaria e Faenza 8; Medicina e **Ozzano** 6; Argenta 4. Classifica girone F: Villanova 20; Cesenatico e Bellaria 18; Ravenna e Tigers Forlì 14; San Marino 12; Aics Forlì, Coriano e Russi 10; Cattolica e Sunrise Rimini 6; Morciano e Stella Rimini 2.

**B femminile** Scontata vittoria del Capra Team in casa della Vis Rosa Ferrara, ancora a secco di punti. Le ravennati vincono 70-43 (24-10; 39-15; 48-30). Il tabellino di Ravenna: Scopa, Maioli 3, Montanari 3, Pieraccini 11, Andrenacci 9, Naim 9, Pirazzini 6, Bernabè 13, Rosier 13, Calabrese 1, Borriello 2. All.: Lisoni. Classifica: Cavezzo 24; Puianello 20; Noceto e Rimini 18; Ravenna, Piumazzo, Scandiano e Valdarda 16; Valtarese 14; San Lazzaro 10; Vigarano e Magik Rosa Parma 8; Castello d'Argile e Cesena 6; Vis Rosa Ferrara 0.

**C femminile** Non è sceso in campo lo Sport&Fun San Pietro in Campiano, in quanto la squadra ospite Basket Village **Grana-rola** si è rifiutata di giocare, ritenendo che fosse troppo freddo all'interno del palasport ravennate. Ora tocca al Giudice Sportivo decidere se assegnare la vittoria a tavolino o far ripetere la gara.



Giancarlo Savino (Aviators)



Peso:37%

Bassa

## Razzie nelle case, portati via oro e oggetti: «Veloci e spietati»

Lecci a pagina 11

# Giovani vandali, il giro di vite Il Comune: «Basta, incontriamoci»

Passo dell'amministrazione  
per prevenire altro degrado,  
proposto un percorso  
anche assieme ai ragazzi

### BORETTO

**Servono interventi** più severi per fermare vandalismi e bullismo di un gruppo di giovanissimi, che da qualche tempo a Boretto e dintorni si sta evidenziando per comportamenti non certo positivi. Anzi. Fra i tredici minorenni denunciati per i vandalismi di Capodanno in paese figurano anche alcuni ragazzini che in passato si erano messi in evidenza per altri simili situazioni. «Per qualcuno di loro il percorso intrapreso ha funzionato, per altri no», confida il sindaco Andrea Codelupi. Che ora intende

«andare fino in fondo» alla vicenda. «Come amministrazione – dice il sindaco – offriamo la nostra disponibilità nei confronti dei genitori e degli stessi autori dei danni ad affiancarli in un percorso che li possa allontanare da questo modo sbagliato di agire, che li porta a sfogare la loro rabbia contro le proprietà altrui. E speriamo che le denunce possano avere un seguito e che portino a conseguenze certe per i responsabili, alcuni dei quali non nuovi ad azioni di questo tipo. Ci attiveremo, inoltre, per chiedere il risarcimento dei danni al patrimonio danneggiato».

**Entra in campo** anche la parrocchia, che sta pensando di allesti-

re la mostra 'Da solo non basto', dedicata a storie di giovani coinvolti in momenti di difficoltà, ma che riescono a uscire dal 'tunnel' grazie all'aiuto di altre persone. Una mostra prevista tra il 6 e il 28 febbraio in forma itinerante tra palazzo Bentivoglio di Gualtieri, la biblioteca di Boretto e sala Prampolini di Brescello.

**a. le.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 53-1%, 63-23%